



IL CANE DA SOCCORSO E METODI DI RICERCA IN PILLOLE

Di Arianna Saugo - gennaio 2022

Spesso abbiamo sentito parlare dei cani da soccorso, cioè quelli che aiutano le forze dell'ordine o che insieme al proprio conduttore, che spesso è un volontario, si adoperano per ritrovare persone disperse.

Ma vediamo di fare un quadro generale su queste unità cinofile di soccorso.

Le unità cinofile sono costituite dal team Uomo-Cane che, lavorando insieme, prendono parte ad operazioni di soccorso per la localizzazione di persone di persone disperse che possono essere sia in superficie che sepolte sotto le macerie.

Quando si parla di unità cinofile quindi dobbiamo ricordare che non parliamo solo del cane ma anche del suo conduttore. Non necessariamente il conduttore è anche il padrone del cane ma per certi versi è preferibile. Questo perché il rapporto tra cane e conduttore è molto stretto e la fiducia che uno ripone sull'altro deve essere massima.

Il rapporto di fiducia motiva il cane nel lavoro e lo aiuta a superare stress e fatica. Si lavora in condizioni spesso difficili e il cane deve lavorare libero. Inoltre, e questo è un punto fondamentale, il conduttore deve conoscere profondamente il proprio cane. Deve conoscerne il carattere, la preparazione e le possibili reazioni.

L'uso dei cani nella ricerca e nel salvataggio (SAR) è una componente preziosa nel monitoraggio della natura selvaggia, nei disastri naturali, negli eventi di incidenti di massa e nell'individuazione delle persone scomparse. Affinché l'uso dei cani sia efficace negli sforzi di ricerca, sono necessari gestori dedicati e cani ben addestrati. I cani da ricerca e salvataggio sono in genere gestiti da una piccola squadra a piedi. Cane sanitario austro-ungarico nella prima guerra mondiale, 1914. I cani da ricerca e soccorso rilevano l'odore umano. Sebbene i processi esatti siano ancora oggetto di ricerca, possono includere skin rafts (cellule della pelle che trasportano profumo che rilasciano esseri umani viventi a una velocità di circa 40.000 cellule al minuto), sudore evaporato, gas respiratori o gas di decomposizione rilasciati dall'azione batterica sull'uomo, pelle o tessuti.

L'American Rescue Dog Association (ARDA), la più antica organizzazione di cani da ricerca con odori d'aria della nazione, è stata fondata nel 1972 da Bill e Jean Syrotuck. Il "concetto" ARDA è stato il risultato del desiderio di Syrotuck di fornire al pubblico personale di ricerca e soccorso competente e ben addestrato e cani. Per raggiungere questo obiettivo, i Syrotuck hanno formato l'American Rescue Dog Association organizzando varie associazioni statali di cani da salvataggio di tutta la nazione al fine di condividere tecniche di addestramento, sviluppare standard uniformi e creare un sistema di allerta nazionale per le principali emergenze.

Tra le razze di cani da ricerca e soccorso si citano i seguenti.

- ☞ Il pastore tedesco, perfetto in compiti tra cui guardia difesa, antidroga, antisommossa antisplativo, guida per persone cieche e in difficoltà.
- ☞ IL cane da pastore belga nelle sue varietà Malinois, Tervueren, Groenendael, e Lakenois. Sono cani molto agili in possesso di qualità ottime in ricerca anche se tuttavia deve essere il proprietario a saper creare i presupposti per un perfetto affiatamento.
- ☞ Il Labrador Retriever , razza anglosassone, sono cani forti di solida costruzione robusta e compatta e possono essere impiegati in ambiti molto diversi. Sono cani assai utilizzati in ambito sanitario per la pet.Therapy
- ☞ IL Lagotto Romagnolo tipico cane da tartufi grazie alle sue doti olfattive permette di svolgere ricerche anche in condizioni non ottimali ma soprattutto non si lascia distrarre da stimoli che potrebbero compromettere il buon esito della ricerca.
- ☞ Il Boxer il cui carattere è equilibrato, sereno e più di altre razze una "spugna" nell'apprendimento precoce.
- ☞ L'American staffordshire Terrier, cane di elevata tempra e combattività che viene sfruttata al meglio nel marcaggio segnalando la persona dispersa con mimica inequivocabile, con tono sicuro e sostenuto grattando il terreno.

- ☞ Il segugio italiano, ottimo cane per la ricerca mantrailing quindi da mega olfatto ma non solo per una componente anatomica del muso in quanto sono coinvolti anche altri fattori soggettivi. Il modo di cercare è comunque sagace e sensato adatto a tutte le tipologie di terreno.
- ☞ Il Jack Russel è la razza più adatta in assoluto per la ricerca su superficie che su macerie. Sono cani dotati di una straordinaria naturalità che ne deriva una spontaneità di comportamento di fronte a qualsiasi situazione e di fronte a qualsiasi ostacolo.

Altri approfondimenti sulle razze su citate si rimanda alla ricerca nello specifico per tipologia.

TIPI DI RICERCA CINOFILA

I tipi di ricerca possono essere vari e anche di diversi tipi anche in base alla situazione che si ha di fronte.

La ricerca su superficie prevede varie tecniche che si descrivono brevemente di seguito.

AIR SCENTING (fiutare l'aria). Il cane che fiuta l'aria ha la capacità di coprire vaste estensioni di terreno in breve tempo. Studi americani pubblicati su PUBMED (in particolare Chem Senses . 2020 Nov 7;45(8):625-634. doi: 10.1093/chemse/bjaa060. How Ambient Environment Influences Olfactory Orientation in Search and Rescue Dogs Judy Jinn¹, Erin G Connor², Lucia F Jacobs¹) nel 2020 hanno dimostrato come cani da ricerca e soccorso addestrati, abbiano ritrovato un soggetto umano nascosto, in una serie di condizioni meteorologiche critiche, localizzando il bersaglio umano nascosto a 800 m dalla posizione di partenza (successo del 93%). L'umidità e la temperatura dell'aria hanno avuto un effetto significativo sulla strategia di ricerca: quando le condizioni dell'aria sono diventate più fresche e umide, i cani hanno effettuato la ricerca con raggiungimento dell'obiettivo in tempi più brevi. Il vantaggio del metodo è proprio quella bella capacità di condurci al disperso nel più breve tempo possibile.

Questi cani vengono addestrati a riconoscere fra tanti odori quello umano e quindi a prediligerlo.

TRACKING

IL cane è addestrato a seguire l'odore con il muso vicino al terreno. E' un metodo preciso per seguire il percorso di una persona perché il cane segue la traccia dell'impronta. Segue la persona dispersa dall'ultimo luogo di avvistamento.

Il cane deve poter fiutare un oggetto di qualità. In questa tecnica purtroppo l'efficacia può essere limitata nel tempo a causa della dispersione dell'odore.

BRINGSSEL

E' un metodo antico ideato in Svizzera per addestrare a cani da soccorso (denominati cani sanitari), adibiti alla ricerca di feriti, prevalentemente rimasti a terra e quindi non in grado di muoversi. Al cane veniva attaccato sul pettorale uno strumento di segnalazione di ritrovamento ("riportello"), di materiale leggero e nel momento del ritrovamento della persona, il cane ritornava dal conduttore con il *bringsel* in bocca e lo portava sul ferito.

MANTRAILING

Questa tecnica di ricerca prevede il traino del conduttore tramite guinzaglio lungo verso il disperso. e' un metodo ideato in America. in tale tecnica il cane deve avere capacità di seguire una traccia individuale costituita da cellule umane contenenti il DNA della persona dispersa. Il cane da ricerca persona è in grado di captare tramite il DNA tutti gli odori personali: da come si nutre si nutre la persona, le eventuali malattie, lo stress, prodotti cosmetici, il consumo di nicotina e di alcol nonché le medicine assunte e via dicendo.

Uno studio scientifico preso in considerazione per la stesura di questo articolo e pubblicato su Forensic Science International nel 2018 ha dimostrato come cani poliziotto appositamente addestrati possono rintracciare una persona con un tasso medio di successo dell'82% e identificare correttamente l'assenza di una traccia di odore con un tasso

medio di successo del 97% in varie condizioni. I cani da soccorso di conduttori non appartenenti alla forse dell'ordine hanno avuto meno successo ma comunque con un tasso medio di successo rispettivamente del 65% e del 75%. Questi dati suggeriscono che il potenziale tasso di errore di un team di conduttori ben addestrato è basso e può essere uno strumento utile per il personale delle forze dell'ordine. La saliva, come fonte olfattiva di riferimento, è risultata particolarmente adatta alla ricerca. I risultati dello studio suggerivano che i componenti contenuti nel sudore ascellare, nella saliva e nel DNA estratto dal sangue intero sono sufficienti, fungendo da stimolo fondamentale per ricerche individualizzate.

Questo processo in bioneurologia si chiama riconoscimento olfattivo.

L'insegnamento della disciplina mantrailing dura anni di intenso esercizio settimanale se non quotidiano sia per il cane che per il conduttore.

Quest'ultimo oltre alla pratica deve essere formato sulla conoscenze teoriche quali:

addestramento del cane all'attività di ricerca:

- psicologia canina
- primo soccorso per il cane e ai feriti
- nozioni sanitarie per il cane
- nozioni su malattie umane
- tattiche di ricerca
- conduzione al guinzaglio
- cartografia e orientamento
- topografia
- aut protezione
- uso di apparecchi radiofonici
- conoscenze meteorologiche



BREVI CARATTERISTICHE DEL CANE DA SOCCORSO

L'addestramento è un processo rigoroso, lungo e completo sia per il cane che per il conduttore. Per il cane, è meglio iniziare l'addestramento all'inizio della vita (dopo l'acquisizione di un cucciolo adatto, 8-10 settimane) per lo spiegamento del cane in 12-18 mesi e il pensionamento a 5-10 anni, a seconda della razza e del singolo cane

Il primo cane a cui si è pensato parlando di un cane SAR è il San Bernardo con la canna al collo. Dall'inizio del XVIII secolo, i monaci che vivevano nel nevoso e pericoloso Passo del San Bernardo, un percorso attraverso le Alpi tra l'Italia e la Svizzera, tenevano i cani per aiutarli nelle loro missioni di salvataggio dopo le tempeste di neve. Nell'arco di quasi 200 anni, circa 2.000 persone, dai bambini perduti ai soldati di Napoleone, furono salvate grazie allo strano senso dell'orientamento e alla resistenza al freddo dei cani eroici.

Nel 1855, l'oste Heinrich Schumacher iniziò ad allevare i cani. Schumacher ha usato un libro genealogico, ha fornito l'ospizio con i cani e ha anche esportato cani in Inghilterra, Russia e Stati Uniti. Molte persone hanno iniziato ad allevare i cani indiscriminatamente, come con i mastini inglesi, che hanno portato al loro aspetto comune oggi. Durante questo periodo, la razza del cane era ancora senza nome. Da questo elenco scegli i nomi che sai sono stati usati prima che il nome San Bernardo fosse scelto dallo Swiss Kennel Club.

Il cane da soccorso deve essere robusto, volenteroso e socievole con gli altri cani e con persone estranee; deve avere sempre un livello di attenzione elevato, tanto entusiasmo e molta iniziativa, visto che proprio il cane, utilizzando l'olfatto a dover capire come muoversi per trovare il disperso.

Non deve creare difficoltà con aggressioni o comportamenti asociali, deve essere di carattere equilibrato, curioso e non aggressivo.

Deve avere inoltre, un ottimo rapporto con il proprio conduttore in modo da costituire un'ottima ed affiatata unità cinofila. Cane e conduttore devono diventare due esseri complementari.

Le tecniche di addestramento del cane da soccorso, richiedono costanza e un impegno continuo negli anni. Il team così composto, formerà nella vita una coppia indivisibile anche al di là delle emergenze.

Nel corso delle attività di ricerca, il cane si diverte e l'addestramento non è assolutamente coercitivo.

In caso di coercizione, si otterrebbe l'esatto contrario rispetto agli obiettivi di lavoro.

Per l'uomo ritrovare una persona scomparsa, salvare l'alpinista sepolto sotto la valanga, individuare la persona sepolta dalle macerie, sono situazioni serie, di grande responsabilità e difficoltà. Per il cane, rappresentano un bel gioco da fare insieme al conduttore.

Alla base di tutto ci sono: la **fiducia**, l'**accordo**, la **coerenza** e la **sintonia**.

Il conduttore quindi, deve rappresentare la figura guida, il punto di riferimento, la persona di cui fidarsi ciecamente. In una parola: Il leader e quindi non figura da temere, ma punto di riferimento presente e costante.

Nel cane il senso dell'olfatto è il più sviluppato sia per potenza che per discriminazione. La mucosa olfattiva del cane è di 50 cmq (con circa 225 milioni di cellule) contro i 5 cmq dell'uomo (con circa 15 milioni di cellule).

Il cane riesce a percepire odori che l'uomo non avverte neanche minimamente e a discriminare e distinguere due odori, così come noi uomini siamo in grado di distinguere due sfumature di colore molto vicine. Il cane infatti, utilizza l'olfatto per cacciare, per orientarsi, per comunicare con i suoi simili, per scegliere gli alimenti.

Conoscendo questi presupposti si può insegnare al cane ad utilizzare questo senso per seguire gli odori, ritrovare essere umani e oggetti (armi droga esplosivi), in cambio della cosa più importante: i complimenti del suo conduttore e l'ambito premio gioco o bocconcino.

Un cane da soccorso, dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- **Tempra media necessaria**

diversamente a tempra dura, è abbinata bassa docilità, la tempra molle invece, non consente al cane di praticare in aree sinistrate.

- **Temperamento vivace**

in quanto il cane da soccorso deve essere rapido nell'esecuzione dei segnali, avere brillante attenzione per il lavoro in sintonia e cooperazione con il conduttore

- **Buona docilità**

in quanto il binomio d'intervento di soccorso è chiamato "Unità cinofila" e la guida è nelle mani del conduttore che indirizza il cane che svolgerà un lavoro olfattivo in simbiosi con il conduttore

- **Bassa Aggressività**

quindi bassa e controllata con la gestione dei propri autocontrolli

- **Bassa o nulla mordacità**

- **Media vigilanza**

in quanto un'eccessiva vigilanza può essere fonte di interferenza e disturbo

- **Buona possessività**

in quanto se ben indirizzata, può essere sfruttata nei momenti di gratificazione.

La cinofilia pura ed onesta consiglia le metodiche di addestramento che si basano sul cosiddetto metodo naturale iniziando l'ubbidienza come sviluppo del gioco, il lavoro come utilizzo delle capacità che si possiedono.

BIBLIOGRAFIA

Bianca Manfredi, Fabrizio Bonanno, Il cane da soccorso avrà un futuro?, Crepaldi editore 2012.

Judy Jinn ¹, Erin G Connor ², Lucia F Jacobs 'How Ambient Environment Influences Olfactory Orientation in Search and Rescue Dogs, Chem Senses . 2020 Nov 7;45(8):625-634

Leif Woidtke ¹, Jan Dreßler ², Carsten Babian ² Individual human scent as a forensic identifier using mantrailing .Forensic Sci Int 2018 Jan;282:111-121. doi: 10.1016/j.forsciint.2017.11.021. Epub 2017 Nov 21.

Regolamento E.N.C.I. per l'abilitazione di Unità Cinofile da Soccorso

1. *Regolamento per l'abitazione di unità cinofile da impiegare in protezione civile*
2. *Regolamento IPO-R 2012 Livello-E prova obbligatoria per cani da soccorso per accedere alle prove OPERATIVE nelle discipline*
3. *Regolamento Operativo Nazionale per l'abitazione di Unità Cinofile Da soccorso Superficie-Macerie-Discriminazione Olfattiva-Acqua*